

Garantito il servizio al 70 per cento dei bambini di Scandicci

Scuola materna: raggiunto l'ottimo

Assegnate tre nuove sezioni al secondo circolo didattico come richiesto dal Comune. 64 sezioni complessive di questo grado. I pesanti oneri finanziari dell'ente locale. Programmazione delle iscrizioni su base territoriale - Seminari per docenti



Giochi all'aria aperta per i bimbi di una scuola materna a Scandicci

È arrivata ufficialmente al comune di Scandicci l'assegnazione da parte del ministero di tre nuove sezioni di scuola materna statale per il secondo circolo didattico. È stata dunque accolta la domanda presentata lo scorso anno dall'amministrazione locale, per ottenere un incremento del servizio pubblico nel settore, secondo le indicazioni fornite dalla Regione Toscana.

«Con le 21 sezioni di scuola materna comunale, le 31 sezioni statali e le 12 private quest'anno nel comune si raggiunge un tasso di scolarizzazione, per la fascia di età dai tre ai cinque anni, del 99,87%», afferma Gabriella Rouf, che rappresenta un risultato ottimale per questo grado scolastico, e premia l'attività del comune, che per molti anni ha considerato la materna come settore di intervento prioritario, cercando di recuperare al massimo anche le potenzialità della legge 44. Oltre al fatto qualitativo continua l'assessore Rouf «c'è da rilevare che le sezioni della scuola materna sono distribuite sul territorio comunale in modo omogeneo. Non c'è frazione, anche isolata, o nelle zone collinari che non abbia il servizio di scuola materna, in una delle tre forme (comu-

ne, statale o privata) e che non usufruisca di un efficiente servizio di trasporto». In questa direzione vanno infatti alcune importanti iniziative già realizzate: una informale programmazione delle iscrizioni, la loro razionalizzazione territoriale, in base alla ricettività delle varie scuole, esperienza di aggiornamento per i docenti, come il seminario tenuto quest'anno per il personale della materna comunale a cui hanno partecipato con interesse molti insegnanti statali. Una verifica di questo nuovo rapporto si è avuta con la festa della primavera, tenuta alla fine dello scorso anno scolastico, che ha coinvolto tutte le scuole e gli abitanti dei quartieri.

Nota dell'assessorato

Galileo: nessuna irregolarità nei « lucidi »

La documentazione cartografica della variante di piano regolatore per l'area delle Botteghe Oscure, esposta nell'archivio generale di Palazzo Vecchio, è regolare. E' quanto si desume da una nota diramata ieri dall'assessorato all'Urbanistica, Marino Bianco, in risposta all'interrogazione inviata giovedì sera al sindaco dal consigliere democristiano Giovanni Pallanti. Nella sua interrogazione il consigliere avanzava dubbi sulla regolarità formale della planimetria di questo « lucido » sul cui era disegnata la variante erano stati tracciati su scala 1 a 10.000, mentre la planimetria del piano regolatore che sono realizzati sulla stessa scala (1 a 10.000).

All'assessorato all'Urbanistica, l'aver allegato ai lucidi la planimetria è stato un eccesso di zelo in quanto i lucidi vanno letti e riferiti alla planimetria del piano regolatore che sono realizzati sulla stessa scala (1 a 10.000). L'assessore Bianco, nella sua nota, ha dichiarato che l'amministrazione non ha mai avuto alcuna irregolarità nei « lucidi » e che il confronto con le tavole 1:10.000 del piano regolatore generale vigente è sempre possibile stante la disponibilità degli originali delle stesse presso la Divisione affari generali, considerata l'importanza della questione Galileo e per evitare ogni strumentale illazione, ha tuttavia già dato disposizione affinché si proceda ad una nuova pubblicazione dei lucidi in parola, pubblicazione che avverrà presso l'ufficio del piano regolatore generale, in modo che i cittadini interessati potranno anche rivolgersi ai tecnici del detto ufficio per la migliore conoscenza del provvedimento.

Non c'è stata quindi alcuna irregolarità nella presentazione dei « lucidi » come si era cercato di insinuare e soprattutto cadono le infondate e avventate allusioni di chi aveva cercato di costruire sul « lucido » un « giallo » inesistente e tessere un caso di fine agosto.

In provincia di Firenze il numero più alto di cacciatori

A CACCIA IN 70 MILA

La selvaggina, purtroppo, anche quest'anno sarà molto scarsa - Aumentate del 30% le cartucce e tutto il materiale - Valido per altre regioni il tesserino - Proibita l'uccellazione



Domani, come ogni anno, scende in campo l'esercito dei cacciatori

All'alba di domani mattina 70 mila cacciatori fiorentini sono pronti nella nostra provincia per l'esercizio della validità dei tesserini nei territori dell'Emilia Romagna, Umbria, Repubblica di San Marino e della provincia di La Spezia. Il prezzo è stato fissato in lire 1000, delle quali 800 saranno destinate dalla Regione Toscana alla gestione faunistica del territorio ed a iniziative per la tutela e l'incremento di selvaggina tipica della Toscana.

La novità più grossa (e più amara) hanno avuto però i cacciatori nei giorni scorsi quando si sono presentati in armiera: una semplice cartuccia per sparare un uccello costa non meno di 80 lire, mentre ne occorrono 200 per una cartuccia corazzata, adatta per uccidere un fagiano. Del resto non sono aumentate solo le cartucce ma tutto il materiale e l'attrezzatura della caccia e gli aumenti oscillano dal 20 al 30 per cento.

Un giovane che quest'anno, per la prima volta, si appresta a praticare la caccia non spende meno di 500 mila lire. Un normale fucile automatico costa, infatti, circa 200 mila lire; un cane di 3 anni, già ammaestrato, viene pagato intorno alle 300 mila lire (per un cane da cinghiale vengono addirittura richiesti 2 milioni); per mantenere una cane occorrono ogni anno circa 200 mila lire; 50 mila lire, infine, occorrono per le cartucce, 30 per gli stivali, 40 per il giubbotto, 15 mila per le tute e 10 mila per l'assicurazione obbligatoria, 1000 per il tesserino, ecc. Fra queste spese non vengono, naturalmente, calcolate quelle necessarie per la benzina (vi sono cacciatori che fanno centinaia e centinaia di chilometri in macchina spostandosi da regione a regione) e quelle che vengono fatte da quei cacciatori che a volte stanno fuori casa due o tre giorni.

Di fronte a questi calcoli, che mostrano chiaramente la assurdità di certe spese, ci si accorge che non siamo più davanti a un fatto meramente sportivo ma a un fenomeno di consumo, attorno al quale gravano grossi interessi qua-

Il mortale infortunio è avvenuto in uno stabilimento di Figline Valdarno

Orrenda fine di un operaio alla Pirelli

Aveva 37 anni, era sposato e lascia una bambina di 3 anni - Stava riparando una macchina che si è messa improvvisamente in moto - Agguantato e maciullato - Disperata corsa verso l'ospedale - Sospeso il lavoro nell'azienda - Presa di posizione del Cdf

in breve

AUTOBUS PER IL FESTIVAL - In occasione del festival provinciale dell'Unità che si svolgerà nel parco delle Cascine dal 28 agosto al 12 settembre è stata predisposta una intensificazione dei servizi ATAF nelle ore in cui si prevede una maggiore affluenza di pubblico. In particolare saranno intensificate le corse delle linee 4 e 9, dal centro a piazza V. Veneto.

INCARICO DI GEOLOGIA - Nella Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali si è reso disponibile l'incarico d'insegnamento per l'anno accademico 1976-77 in Geologia (corso di laurea) in Scienze naturali. Per i termini di scadenza e le modalità di presentazione delle domande si fa presente che il relativo avviso informativo all'Aibo della Facoltà ed Istituti interessati.

INCARICO A ECONOMIA E COMMERCIO - Si è reso disponibile presso i servizi generali della Facoltà di Economia e Commercio un incarico a tempo determinato (fino al 31-12-1976) di tecnico esecutivo. Le domande relative alle prove di selezione dovranno essere indirizzate al Preside della Facoltà di Economia e Commercio - via Curtatone 1 entro il 15 settembre 1976. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al centro di calcolo di economia e commercio.

TURISMO A BARBERINO - Il 2 settembre, alle 21, apre Barberino Val d'Elza il convegno sulle prospettive turistiche e sulla salvaguardia del centro storico, organizzato dalla locale amministrazione comunale.

I COLLETTI DI SCARPERIA - Oggi alle 17.30 verrà inaugurata la fiera «Mostra mercato da ferra» tagliati e

del ferro battuto» nel Palazzo dei Vicari di Scarperia. Alla cerimonia interverranno il presidente della Provincia e dei comuni della Mugello, degli enti turistici, della Camera di Commercio. La Mostra mercato rimarrà aperta - l'ingresso è libero - fino all'8 settembre con orario 9-20. Nel Palazzo dei Vicari saranno esposti i colletti realizzati dagli artigiani di Scarperia, i pezzi partecipanti al concorso bandito dal comune per la valorizzazione di questa attività: una collezione etnografica di oggetti in ferro usati in campagna, una rassegna fotografica illustrante l'arte dei collettisti. Da lunedì avranno inizio le escursioni in Mugello in visita di Scarperia, dell'autodromo, della casa di Giotto, della chiesa di Beato Angelo a Vicchio. Le prenotazioni si effettuano presso le agenzie di viaggio.

I BIGLIETTI PER L'AIDEM - A partire da martedì 31 agosto, inizia la vendita dei biglietti delle prime due manifestazioni della già annunciata «stagione concertistica dell'AIDEM» «Incontri con la musica», quindicesima edizione. I due concerti iniziali verranno effettuati giovedì 2 settembre, alle ore 21, e sabato 4 settembre, sempre alle ore 21, nella Basilica di San Lorenzo in via della Vigna, per il primo, l'orchestra della Radio-televisione di Lubiana, con la partecipazione della comunità culturale della Repubblica Socialista di Slovenia, diretta da Samo Hadra, solisti Dejan Bravnicar, violino, e Bogdan Kos, violoncello, e Beethoven, Brahms e Ciaikovsky. Per il secondo concerto, la stessa orchestra, direttore Aldo Falde, solista il violinista Dejan Bravnicar, eseguirà musiche di Vivaldi, Mozart e Dvorak. I biglietti, da martedì prossimo, sono in vendita presso l'agenzia Globus, piazza Santa Trinità, ed all'entrata principale del Palazzo Pitti. A partire dalle ore 15 del giorno del concerto - 2 e 4 settembre - la vendita dei biglietti verrà effettuata all'ingresso della Basilica di San Lorenzo.

leggete Rinascita

Un altro morto sul lavoro. Il teatro di questo omicidio omicidio bianco è stato un capannone dello stabilimento «Pirelli» di Figline Valdarno, la più grossa industria dell'intera zona con più di 800 persone occupate. La vittima è un giovane di 37 anni, Raffaello Ricci, sposato e padre di una bambina che non ha ancora raggiunto i 3 anni. È il tempo dei primi giochi delle prime sensazioni razionali, forse dei primi ricordi. Soltanto fra qualche anno si renderà conto della spaventosa tragedia che si è abbattuta sulla sua famiglia.

Intorno alle 12,15 il Ricci stava lavorando insieme ad un altro operaio nel reparto «scrostatura» del grande stabilimento figlinese. Doveva riparare una macchina. «Tamburo di tiro» in gergo tecnico, uno dei congegni attraverso i quali passa il materiale prodotto nello stabilimento. Improvvisamente la macchina, dalla quale non si sa se era stata tolta la corrente, si è messa in moto trascinandolo il giovane operaio nel suo moto circolare e sbattondo poi con violenza su una langarina di ferro situata nei paraggi. Ai primi soccorsi si è presentata una scena raccapricciante. Il corpo del Ricci giaceva per terra rattroppo, quasi completamente denudato, senza la tuta di lavoro e le scarpe. Dalla testa fruscava fuoriusciva del sangue masto a materia cerebrale: uno spettacolo orribile. La frenetica corsa dei compagni di lavoro verso l'ospedale è stata inutile. Raffaello Ricci era già morto, aveva già aggiunto il suo nome nell'interminabile lista dei lavoratori che hanno lasciato la propria vita sul luogo di lavoro.

Perché la macchina si è messa in moto? è una inspiegabile fatalità o non piuttosto il ripetersi di un «rito» ormai troppo tristemente noto in Italia? Quali sistemi di sicurezza erano necessari per evitare l'incidente? L'autorità giudiziaria ha già aperto una inchiesta per accertare la «meccanica del sinistro» e le eventuali responsabilità. Da parte sua il consiglio di

fabbrica ha immediatamente proclamato la sospensione del lavoro e indetto una assemblea nel corso della quale è stato decisamente stigmatizzato il tragico episodio. La sospensione del lavoro durerà per tutta la giornata di domani. «La produzione ricomincerà sabato sera per i lavoratori dei cicli continui e lunedì mattina per quelli della produzione normale» ci ha detto un rappresentante del consiglio di fabbrica. Nello stabilimento valdarnese del colosso della gomma questo è il primo incidente mortale; non sono mancati infor-

tuni di entità più o meno grave, specialmente nel lavoro di manutenzione. Dal 1. gennaio fra i capannoni dello stabilimento di Figline Valdarno sono registrati ben 50 infortuni. Non crediamo che si possano attribuire semplicemente alla fatalità o alla disattenzione. Ci sono evidentemente precise responsabilità per la mancanza di una organica politica di prevenzione di educazione in grado di evitare le agghiaccianti visioni di poveri corpi di operai martoriati sull'altare del profitto.

Per la storia della canapa indiana

Quattro giovani escono e tre entrano in carcere

I nuovi arresti compiuti in una villa vicina a quella dove furono trovati i ragazzi rimessi in libertà

Altri tre arresti per la vicenda della canapa indiana dopo che i quattro giovani arrestati mercoledì scorso dalla narcotici sono stati rimessi in libertà per mancanza di indizi da parte del sostituto procuratore dottor Nannucci. I nuovi arresti sono Eugenio Peluso, 22 anni, Sandro Beucci, 19 anni e Riccardo Pangallo, 23 anni, tutti residenti in via delle Mandrie 1 a San Casciano Val di Pesa.

Secondo le dichiarazioni di un testimone i tre giovani avevano seminato in una casetta alcuni semi di canapa indiana. Poi questa casetta era scomparsa. Sono apparsi poi le undici piante di canapa indiana interrate nei pressi del rustico dei quattro giovani scarcerati.

Valerio Pelini

Per la storia della canapa indiana

Espresso dalla FLM provinciale

Sdegno per l'arresto del capitano Margherito

Diffusione straordinaria di 60 mila copie per il 5 settembre

Farmacie di turno nella giornata di oggi

In merito all'arresto del capitano della celere Salvatore Margherito, la FLM provinciale ha preso posizione con un documento di condanna per il gravissimo atto di repressione, che tende a soffocare il vasto movimento in atto fra le forze di polizia per la costituzione del sindacato.

Nel documento si dice, fra l'altro, che l'arresto del capitano appare particolarmente grave, oltre che per l'entità del provvedimento, proprio perché contraddice clamorosamente la prima presa d'atto della realtà di questo movimento e dei parziali aperture che, nella scorsa settimana, erano state manifestate negli ambienti governativi.

La FLM provinciale, pertanto, nell'esprimere solidarietà al capitano Margherito, ribadisce il proprio sostegno a tutte le forze che nella PS, così come negli altri apparati dello Stato, si battono per obiettivi di riforma.

Due sul pianerottolo

Excelsior

COMUNE DI FIRENZE

STUDI DENTISTICI

OTTICA RADIORADAR

GAMBRINUS

Excelsior

COMUNE DI FIRENZE

STUDI DENTISTICI

OTTICA RADIORADAR

GAMBRINUS

Excelsior

Excelsior